

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA DIASORIN S.p.A.

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3 C.C.)

Signori Azionisti,

La Vostra Società è stata ammessa alla quotazione alla Borsa Italiana S.p.A. in data 19 luglio 2007, pertanto il Collegio ha condotto l'attività di vigilanza e di controllo in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 seguendo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati raggiunti Vi diamo conoscenza nella presente relazione.

Sintesi e risultati dell'attività del collegio sindacale

Il Collegio sindacale, in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del T.U.F., ha organizzato la propria attività al fine di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione dei codici di autodisciplina, ai quali la Società ha dichiarato di attenersi;
- sull'organicità delle disposizioni impartite alle società del Gruppo.

Nel corso dell'anno 2007, il Collegio Sindacale si è riunito sei volte, redigendo i verbali nei quali è riportata l'attività di controllo e vigilanza eseguita. Inoltre, ha partecipato alle dieci riunioni del Consiglio d'amministrazione e alle tre Assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio 2007.

Nell'assemblea del 12 febbraio 2007 è stato conferito l'incarico di revisione alla Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2007 – 2015.

Lo scrivente Collegio è stato nominato nell'Assemblea tenutasi in data 26 marzo 2007.

Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

La partecipazione ai consigli d'amministrazione, le informazioni assunte e i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al Collegio di constatare che la Vostra Società

opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello statuto. In particolare le norme che disciplinano il funzionamento degli organi sociali, dell'attività della società, quelle fiscali e contributive, nonché le raccomandazioni degli organi istituzionali sono oggetto di monitoraggio da parte del personale, che, munito di adeguata professionalità per le diverse specializzazioni, ne suggerisce la corretta applicazione avvalendosi, ove del caso, anche di pareri di professionisti esperti nelle singole discipline.

Rispetto dei principi di corretta amministrazione

L'attività sociale è oggetto di costante monitoraggio ed è finalizzata alla conservazione e alla salvaguardia del patrimonio sociale nonché alla creazione di valore. Nei consigli di amministrazione vengono attentamente analizzati e sono oggetto di approfondito dibattito:

- i risultati economici e finanziari periodici e le previsioni aggiornate;
- le operazioni più significative e le proposte di investimento, acquisizione e disinvestimento, valutandone i rischi, eseguendo approfondimenti sugli scenari competitivi, sul mercato di riferimento, sull'economicità, sull'impatto che l'operazione ha nei confronti del Gruppo, sulla congruenza e compatibilità con le risorse e il patrimonio sociale.

Al Collegio non risultano operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi della Società e dei soci.

Le delibere del Consiglio di amministrazione vengono eseguite dall'alta direzione e dalla struttura con criteri di conformità.

Sotto il profilo operativo il Collegio ha assunto informazioni, ha richiesto il materiale utile, ha promosso incontri con i responsabili del controllo di gestione e del controllo interno nonché con la società di revisione. Ha così potuto acquisire cognizione sull'efficacia ed efficienza delle attività operative, sull'attendibilità e continuità dei controlli che consentono tempestività negli interventi correttivi.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio ha preso visione degli organigrammi, dei livelli di responsabilità, dei poteri e del flusso delle direttive, valutando la capacità dell'organizzazione, nel suo complesso, di esercitare un adeguato indirizzo strategico-gestionale e di effettuare i dovuti controlli sulla conduzione operativa di tipo tecnico e tecnologico, commerciale e amministrativo-contabile dell'intero Gruppo. Il Collegio ha potuto accertare che gli

uffici acquisiscono con tempestività e affidabilità le informazioni utili e necessarie e che rispondono con interventi adeguati ed efficaci. Le procedure allo scopo utilizzate e le direttive impartite, relative al controllo economico gestionale, sono risultate sufficienti a svolgere adeguatamente tale attività. L'esame delle procure e dei relativi poteri ha consentito al Collegio di maturare un giudizio positivo sulla loro chiarezza e razionalità.

Adeguatezza del sistema di controllo interno

L'attività di vigilanza eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ha consentito al Collegio Sindacale di formarsi un'opinione sul sistema di controllo interno della Società e del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio è stato istituito il Comitato per il Controllo Interno composto da amministratori non esecutivi indipendenti. Il Comitato si è riunito due volte nel 2007 e a tali riunioni ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale.

Il sistema di controllo interno è stato implementato nell'anno 2007 ed è in costante e continuo aggiornamento. Il Preposto al Controllo Interno programma di concerto con il Comitato le attività di periodo e provvede all'esecuzione dei controlli previsti. I singoli *Audit Report* sono oggetto di analisi da parte del Comitato e del Collegio.

La Vostra Società ha adottato i Modelli di organizzazione, gestione e controllo, previsti dal D.lgs. 231/2001, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, implementandole con le nuove previsioni di reato presupposto, essendo così in linea con quanto richiesto dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. per le società quotate al segmento STAR, come nel caso della Vostra Società.

La valutazione in merito all'adeguatezza del controllo interno è positiva.

Affidabilità del sistema amministrativo – contabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione

Avvalendosi della collaborazione di esperti del settore, il Dirigente Preposto ha predisposto il Manuale delle procedure amministrative contabili e finanziarie idonee ad assicurare la corretta rappresentazione dei fatti aziendali.

Per quanto attiene il sistema amministrativo-contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti aziendali, il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti tributari e contributivi, la società di revisione non ha

segnalato alcun rilievo sia nei verbali allo scopo redatti sia nei periodici incontri intercorsi con il Collegio Sindacale.

Modalità di concreta attuazione dei codici di autodisciplina, ai quali la società ha dichiarato di attenersi

La vostra società nel corso del 2007 ha posto in essere l'attività idonea a dare concreta attuazione alle previsioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. al quale ha dichiarato di aderire. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno verificato, per gli amministratori dichiaratisi indipendenti, la corretta applicazione dei criteri per la valutazione dei requisiti di indipendenza.

Il collegio si riconduce all'ampia trattazione riportata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione, che evidenzia i Comitati istituiti, l'attività svolta e le scelte che si è ritenuto di intraprendere in merito all'adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

Disposizioni impartite alle società del gruppo

I sindaci hanno constatato che gli uffici della Capogruppo impartiscono le disposizioni necessarie alle Società del Gruppo per fornire al pubblico le informazioni previste dall'art. 114 del D.lgs. 58/98.

Bilancio d'esercizio e relazione sulla gestione

E' sottoposto al Vostro esame il bilancio di Diasorin S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e redatto per la prima volta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS che evidenzia un utile di euro migliaia 10.037.

Il Consiglio di amministrazione ci ha fornito tempestivamente il Bilancio e la Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ha promosso incontri con la società di revisione specificamente finalizzati ad acquisire informazioni sulla predisposizione del Bilancio d'esercizio. In tali incontri si è preso atto che:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione finalizzati a esprimere un giudizio sul Bilancio dell'esercizio;
- a fini comparativi sono stati riclassificati i dati corrispondenti dell'esercizio precedente in conformità con le previsioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS;
- in appendice sono riportati gli effetti della transizione agli IAS/IFRS e i relativi prospetti di riconciliazione previsti dal IFRS 1;

- non sono emersi fatti meritevoli di segnalazioni;
- il Bilancio recepisce le informazioni integrative raccomandate dalla CONSOB.

La società di revisione ha fornito al Collegio la sua relazione dalla quale non risultano rilievi né richiami d'informativa.

La Relazione sulla Gestione è esauriente e ottempera al dettato dell'art. 2428 C.C., fornisce altresì tutte le informazioni specificamente raccomandate dalla CONSOB. Essa corrisponde ed è in coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio, fornisce completa e chiara informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza.

Relativamente alle operazioni infragruppo e con parti correlate, gli Amministratori in Nota Integrativa evidenziano ed illustrano l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi di natura ordinaria fra la Vostra Società e le società del Gruppo e precisano che gli stessi sono regolati a condizioni di mercato.

Bilancio consolidato

Negli incontri avuti con la società di revisione il Collegio ha esaminato l'elenco analitico delle società soggette a revisione, ha assunto informazioni in merito ai diversi livelli di controllo e ha richiesto se vi fossero fatti di rilievo, irregolarità o necessità di rettifiche. La società di revisione ha dichiarato che dall'attività eseguita non sono emersi fatti, rilievi o rettifiche degni di menzione.

La società di revisione ha fornito al Collegio la Sua relazione che non presenta né rilievi né richiami d'informativa.

Considerato il giudizio della società di revisione e quanto rilevato dal Collegio, l'impostazione del Bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione sono conformi alle norme.

Altre informazioni

1. Nell'esercizio 2007 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali né con terzi né con società del Gruppo né con parti correlate.
2. Non sono state effettuate altre operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale.
3. Sono state eseguite operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura ordinaria e ricorrente, come specificato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.
4. Il Collegio valuta adeguata l'informativa resa dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

5. La società Deloitte & Touche S.p.A. ha revisionato i bilanci ed ha rilasciato le relative relazioni che risultano senza rilievi e senza richiami di informativa.
6. Nel corso dell'esercizio 2007 non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Nel corso dell'esercizio 2007 non sono pervenuti esposti al Collegio sindacale.
8. Alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e a soggetti facenti parte del network della stessa società di revisione il Gruppo Diasorin ha assegnato, oltre agli incarichi affidati dall'assemblea del 12 febbraio 2007, i seguenti ulteriori incarichi nell'anno 2007, così dettagliati:
 - sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali con un compenso di Euro 1.000;
 - attività svolte ai fini dell'emissione delle *comfort letter* sui prospetti di quotazione in data anteriore alla quotazione stessa con compensi complessivi pari ad Euro 515.000.
9. Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le successive delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.
10. Il Collegio sindacale nel corso dell'attività di verifica svolta nell'esercizio non ha evidenziato omissioni, fatti censurabili o gravi irregolarità e pertanto non ritiene necessario effettuare alcuna segnalazione all'Assemblea dei Soci come previsto dal comma 1 dell'articolo 153 del D.lgs. 58/98.
11. Il Collegio sindacale non ha alcuna proposta da presentare all'Assemblea ai sensi dell'articolo 153 comma 2 del D.lgs. 58/98, se non quanto di seguito indicato in ordine all'approvazione del bilancio.

Il Collegio sindacale, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 e condivide la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, 7 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Luigi Martino

Bruno Marchina

Vittorio Moro